



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 8

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 24/2013 pari ad € 37,00 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 24/2013 pari ad € 37,00 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria".

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovanni assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele astenuto, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea astenuto, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Florida Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 7 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 280 del 25/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24/2013, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento del contributo unificato già versato dalla parte attrice complessivamente pari ad € 37,00;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2806 del 17/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 28/11/2016 prot. n. 63111 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 280 del 25/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 37,00 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3335/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2806 del 17/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 37,00 alla Sig.ra Nicastro Rosaria;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio -- III Settore -- ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 24/2013 pari ad € 37,00 in favore della Sig.ra Nicastro Rosaria.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi _____

alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

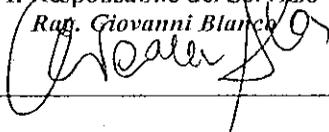
FAVOREVOLE

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica,

21/11/15

Il Responsabile del Servizio
Rag. Giovanni Blarich

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

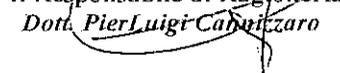
Favorevole

Sotto il profilo della regolarità contabile

Modica,

13/03-2015

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

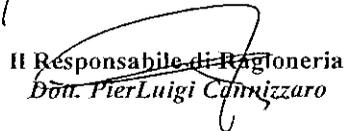
~~Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. _____ del _____ al fine di impedire l'avvio di procedure esecutive.~~

Modica,

13-03-2015

Esiste un'ordinazione di pagamento la cui somma è mantenuta al conto n. 11207/60 unq 3335/2014

Il Responsabile di Ragioneria
Dott. PierLuigi Cannizzaro

**IL CONSIGLIO**

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 280 del 25/09/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24/2013, emessa a seguito della causa civile promossa dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al pagamento del contributo unificato già versato dalla parte attrice complessivamente pari ad € 37,00;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da

sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669/1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 2806 del 17/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 280 del 25/09/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 37,00 al Cap. 11207/00 (impegno n. 3335/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 2806 del 17/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 37,00 alla Sig.ra Nicastro Rosaria;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 24/2013 in favore della Sig. ra Nicastro Rosaria.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Esecuzione Sentenza n. 24/2013 del

Giudice di Pace di Modica

in favore di Nicastro Rosaria”

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone

Rag. Carmelo Ferro



I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 280 del 25 settembre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24/2013 in favore di Nicastro Rosaria, con la quale ha dichiarato non dovuta la somma per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento del contributo unificato già pagato di euro 37,00, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 2806 del 17 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 37,00 in favore di Nicastro Rosaria, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24/2013, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 271 del 17 settembre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 37,00, a favore di Nicastro Rosaria, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24/2013, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 24/2013 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovuta la somma, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento del contributo unificato già pagato di euro 37,00, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

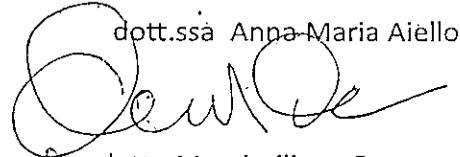
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 24/2013 del Giudice di Pace di Modica in favore di Nicastro Rosaria;

EVIDENZIA

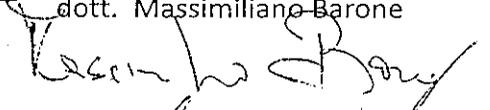
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

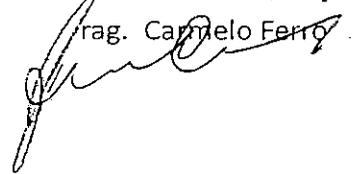
dott.ssa Anna-Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro



IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso il sollecito di pagamento consumi acqua canonici per acqua potabile, proposto dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 e ivi residente in Via Pitre n.12, elettricamente domiciliata a Vittoria in Via S. Martino n. 192, presso lo studio dell'Avvocato Lancia Carnemolla;

Vista la sentenza n.24 del 29.01.2013, pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie l'adomanda di parte attrice e dichiara essenza la materia del contendere e per il fatto che nessuna somma è dovuta dall'attrice al Comune di Modica per la fornitura di acqua potabile, condannando il Comune di Modica al pagamento di € 37,00 per il contributo unificato già versato, condannando il Acquisita agli atti con prot.n.2183 del 14.01.2014 la specifica di procuratore della Dott.ssa Lireria Carnemolla nell'interesse e per conto della Sig.ra Nicastro Rosaria, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Chilofatto l'importo complessivo che pari ad € 37,00 così determinato, per il quale si allega in uno alla presente il contributo unificato già versato

Contributo unificato già versato	€ 37,00
IVA assolta ai sensi dell'Art.5 D.P.R. n. 633/1972	
TOTALE	€ 37,00

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 280 del 25/09/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett.A) del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 37,00;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.R.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

- Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:
- 1) Di Liquidare alla Sig.ra Nicastro Rosaria, nata a Modica il 02/11/1968 ed ivi residente in Via Pitre n. 12, la somma complessiva di € 37,00;
 - 2) Autorizzare il Responsabile del III Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 37,00 mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 C.F.:NCSRRSR68842F258C ed ivi residente in Via Pitre n. 12, ed inviare come da richiesta prot. n. 2183 del 14.01.2014 presso lo studio della Dott.ssa Lancia Carnemolla, sito a Vittoria in Via S. Martino n. 192.
 - 3) Di Imputare la spesa di € 37,00 al Cap. 11207/00 (impegno 3335/2014) del bilancio 2014;
 - 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
 - 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Age. Giovanni Ranico


CA 15/14/2014 n. 4/14/2014



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



III Settim.

Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 25/09/2014

Atto N.280

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) D. LGS N.267/00 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.24/2013 E PER LA COMPELSSIVA SOMMA DI € 37,00 A FAVORE DELLA SIG.RA NICASTRO ROSARIA

L'anno duemilaquattordici il giorno VENTICINQUE del mese SETTEMBRE alle ore 14,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE		X
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE		X
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>TAVO REVOLTE</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità tecnica.</p> <p>Modica, <u>25/02/2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile del Servizio <i>[Signature]</i></p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u>Favorevole</u></p> <p>Sotto il profilo della regolarità contabile</p> <p>Modica, <u>25-08-2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>[Signature]</i></p>
<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p>Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. <u>11207/00</u> Imp. <u>3335</u> del Bilancio <u>2014</u></p> <p>Modica, <u>25-08-2014</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>[Signature]</i></p>	

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso il sollecito di pagamento consumi acqua canoni per acqua potabile, proposto dalla Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 e ivi residente in Via Pitre n.12, elettivamente domiciliata a Vittoria in Via S. Martino n. 192, presso lo studio dell'Avvocato Lucia Carnemolla;

Vista la sentenza n.24 del 29.01.2013 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale accoglie la domanda di parte attrice e dichiara cessata la materia del contendere e, per l'effetto, che nessuna somma è dovuta dall'attrice al Comune di Modica per la fornitura di acqua potabile, condannando il Comune di Modica al pagamento di € 37,00 per il contributo unificato già versato dalla parte attrice;

Acquisita agli atti con prot.n.2183 del 14.01.2014 la specifica di procuratore della Dott.ssa Lucia Carnemolla nell'interesse e per conto della Sig.ra Nicastro Rosaria, in virtù della sentenza in oggetto e che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 37,00 così determinato:

Contributo unificato già versato	€ 37,00
----------------------------------	---------

IVA assolta ai sensi dell'Art.5 D.P.R. n. 633/1972	
TOTALE	€ 37,00

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...”;

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. nella Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 24 del 29/01/2013;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 37,00 per contributo unificato già versato;

2) **Riferire** la somma di € 37,00 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 1120 F/O ;

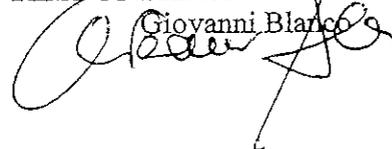
3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 37,00 mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 C.F.:NCSRSR68S42F258C ed ivi residente in Via Pitrè n. 12, ed inviato come da richiesta prot. n. 2183 del 14.01.2014 presso lo studio della Dott.ssa Lucia Carnemolla, sito a Vittoria in Via S. Martino n. 192;

4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

6) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Bianco


La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario , nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 37,00 per contributo unificato già versato;
- 4) di riferire la somma di € 37,00 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 1120 F/100;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 37,00 mediante assegno circolare non trasferibile a favore della Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 02/11/1968 C.F.:NCSRSR68S42F258C ed ivi residente in Via Pitre n. 12, ed inviato come da richiesta prot. n. 2183 del 14.01.2014 presso lo studio della Dott.ssa Lucia Carnemolla, sito a Vittoria in Via S. Martino n. 192;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta
F.to Rag. Salvatore Pietro Lorefice

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) D. LGS N.267/00 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.24/2013 E PER LA COMPELSSIVA SOMMA DI € 37,00 A FAVORE DELLA SIG.RA NICASTRO ROSARIA

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 27.09.2014 al 11.10.2014 ~~e senza opposizioni~~
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

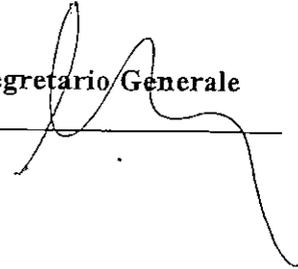
Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li 29 SET. 2014



Il Segretario Generale



2183

14 GEN. 2014

Dott.ssa Lucia Carnemolla
97019 Vittoria (Rg) - Via San Martino 192
Tel./Fax 0932 985750

Spett.le Comune di Modica

SEDE

Vittoria 10 gennaio 2014

Oggetto: Conteggi sentenza n. 24/2013 Ufficio del Giudice di Pace di Modica - Nicastro
Rosaria c/Comune di Modica

Compenso € 37,00

Netto da pagare € 37,00

Vorrete effettuare il pagamento attraverso assegno intestato alla ricorrente Sig.ra Nicastro Rosaria nata a Modica il 2.11.1968 ed ivi residente nella via Pitrè n. 12, da recapitarsi al soprintestato studio.

La prestazione in oggetto è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 633/1972 poiché effettuata in via occasionale ed episodica.

Con l'occasione di Porgono Distinti Saluti

Dott. Lucia Carnemolla



COMUNE DI MODICA	
Prot. N° 0000054	Data 07/02/2013
CAT 3, CLAS 1 ATTI GIUDIZIARI	FASC 1
Dal	Al

U.L. 235
11.02.2013

COP 1 B

N. 24/13 Sent.
N. 16/13 R.G.A.
N. 152/13 Cron.
N. — Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice di Pace di Modica, avv. Rosella Cannizzaro, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile iscritta al n.16/2013 R.G.A.C.

PROMOSSA DA

Nicastro Rosaria nata a Modica il 2.11.1968 ed ivi residente in Via Pitrè n.12, elettivamente domiciliata presso lo studio del Dott. Lucia Carnemolla con studio in Vittoria Via S. Martino n.192, che la rappresenta e difende per mandato in calce all'atto di citazione.

- ATTRICE -

CONTRO

Comune di Modica in persona del Sindaco pro tempore.

- CONVENUTO contumace -

Avente ad oggetto: condannatorio.

La causa è stata discussa all'udienza del 28.01.2013 sulle conclusioni precisate alla stessa udienza dall'Avv. Vincenzo Basile in sostituzione del Dott. Lucia Carnemolla, difensore di parte attrice, riportandosi a quelle già rassegnate in seno all'atto introduttivo del giudizio.

Vinte le spese di lite.

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con atto di citazione regolarmente notificato al Comune di Modica, l'odierna attrice esponeva di avere ricevuto nell'Ottobre 2012 a mezzo posta un sollecito di pagamento dal Comune di Modica per non avere corrisposto

ESITITE

Avv. Rosella Cannizzaro

€ 838,91 a titolo di canone per acqua potabile in relazione all'immobile di sua proprietà sito in Modica Via G.B.Vico n.173, relativo all'anno 2008-2009-20010.

L'attrice deduceva la non debenza del superiore importo, per il documento FT n.30498/2010 richiedente la somma di €204,49 con scadenza il 15.0'2.2011 inglobato nel sollecito di pagamento, in quanto la stessa ha incoato giudizio avanti codesto Giudice e il credito vantato dal Comune è stato dichiarato non dovuto con sentenza n.44/2012 del 13.04.2012.

Per il documento 05506/2011' per la somma di €630,07 con scadenza il 31.05.2012 mai pervenuto all'attrice, se ne deduceva la violazione di legge per 1) *la mancanza di prova in ordine al presunto credito vantato in riferimento all'effettivo quantitativo di acqua erogata in favore dell'attore.*

2) *inadempimento contrattuale del Comune di Modica per la mancata fornitura di acqua potabile in relazione all'anno 2010 e risarcimento dei danni.*

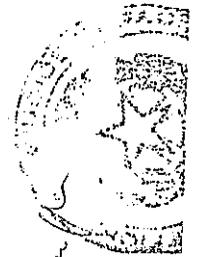
Non si costituiva in giudizio il Comune di Modica pertanto il Giudice ne dichiarava preliminarmente la sua contumacia all'udienza del 28.01.2013.

Il procuratore dell'attrice depositava altresì lettera prot. N. 1016 del 9.01.2013, con il quale il Comune di Modica annullava in autotutela il sollecito in oggetto.

Avendo la causa natura documentale, il Giudice di Pace invitava il procuratore dell'attrice a precisare le conclusioni e a discutere la causa.

Precisate le conclusioni da parte attrice come sopra riportate, la causa veniva posta in decisione.

MOTIVI DELLA DECISIONE



Carabelle Casale

Preliminarmente occorre rilevare che nel presente giudizio il convenuto Comune di Modica non si è costituito e ne è stata dichiarata la sua contumacia.

Il procuratore dell'attrice depositava lettera prot. N.1016 del 9.01.2013 con il quale il Comune di Modica ha annullato in autotutela il sollecito di pagamento canone idrico e messa in mora con la richiesta di pagamento della fattura n.30498/2010 di €204,49 quale saldo richiesto per consumi idrici, relativo all'utenza n.3123 di proprietà dell'attrice causa giusta sentenza n.44/12 e ha disposto la notifica della fattura n.5506/2011.

Il Giudice di Pace dato atto che il Comune di Modica ha proceduto all'annullamento del sollecito di pagamento sopra meglio specificato, dichiara cessata la materia del contendere fra le parti.

Condanna il Comune di Modica al pagamento della somma di €37,00 per il contributo unificato versato dall'attrice al momento della iscrizione della causa al ruolo.

Ritiene sussistono validi motivi per compensare tra le parti le restanti spese di lite.

P. Q. M.

Il Giudice di Pace di Modica, definitivamente decidendo sulla domanda proposta da Nicastro Rosaria nei confronti del Comune di Modica in persona del Sindaco pro-tempore:

- preliminarmente dichiara la contumacia del Comune di Modica;
- Dichiarata cessata la materia del contendere.

Condanna il Comune di Modica al pagamento della somma di €37,00 in favore

Av. Brullo

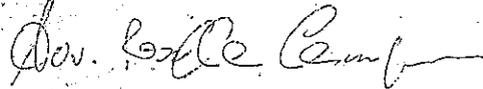
dell'attrice per il contributo unificato già versato.

Compensa le spese.

Così deciso in Modica il 29.01.2013

Il Giudice di Pace

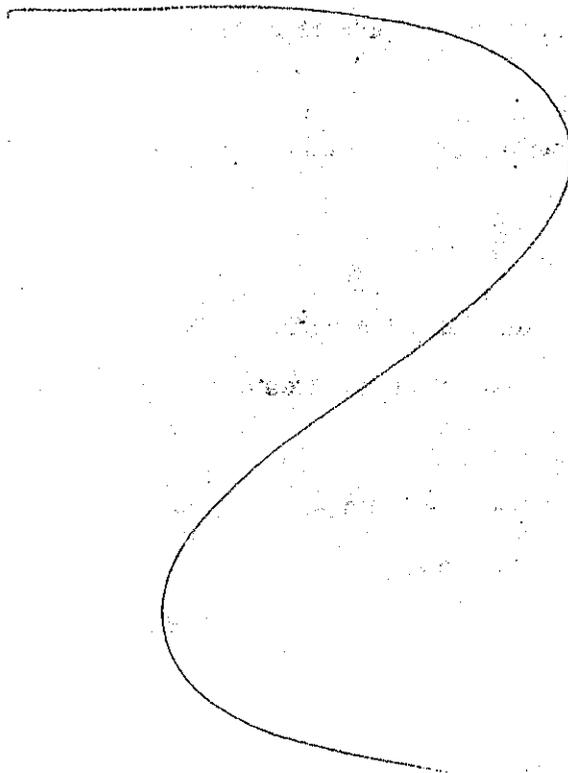
Avv. Rosella Cannizzaro



Ufficio del Giudice di Pace
di Modica

Depositato in cancelleria

Modica, 29.1.2013



REPUBBLICA ITALIANA – IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne siano legalmente richiesti.

E' copia conforme all'originale che si rilascia **per la prima volta in forma esecutiva**, a richiesta della dott.ssa Lucia Carnemolla nell'interesse di Nicastro Rosaria.

Modica, 05 febbraio 2013



*Il Direttore Amministrativo
F.to Dott.ssa Melania Botterelli*

V° E' autentica

Modica, 05 febbraio 2013



*Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Melania Botterelli*

M. Botterelli

RELATA DI NOTIFICA

Istante la dott.ssa Lucia Carnemolla procuratrice della sig.ra Nicastro Rosaria, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'UNEP del Tribunale di Modica, certifico di avere notificato copia del superiore atto al

✉ COMUNE DI MODICA in pers. del Sindaco p. t- con sede in Modica piazza Principe di Napoli, ivi facendogliene consegna *ema*

del dipendente *Stella Lucette*

incaricato di ricevere le notifiche T.Q.

M. Acep 07/02/2013

TRIBUNALE DI MODICA
Ufficiale Giudiziario
Pietro Licata